

1982 MONDIALI DI CALCIO

Terza Coppa del Mondo nella storia del calcio azzurro, Spagna 1982, firmata dalla nazionale guidata da Enzo Bearzot, 3-1 in finale contro la Germania.



GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano	20
Il ruolo di Coni Servizi	33
La relazione tra CONI e Coni Servizi: un sistema orientato alla buona governance	39
La sostenibilità economica del Sistema CONI	40

Il punto di forza della struttura organizzativa del CONI è dato dalla peculiarità della relazione esistente tra l'Ente e il suo braccio operativo, Coni Servizi SpA. Tale relazione, regolamentata da un contratto di servizio, permette al CONI di perseguire i propri obiettivi istituzionali attraverso la flessibilità gestionale e l'efficienza operativa tipiche di una società di diritto privato.

GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano



Il CONI è un Ente con personalità giuridica di diritto pubblico che opera sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il suo finanziamento è garantito da contributi assegnati dallo Stato attraverso il Ministero dell'Economia e delle Finanze; il CONI, a sua volta, eroga la gran parte delle somme ricevute alle organizzazioni dello sport per il loro funzionamento.

Il CONI – quale emanazione del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) – cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport italiano e, in particolare, si occupa della preparazione degli atleti, dello svolgimento delle manifestazioni e della predisposizione di tutti i mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici e ad altre manifestazioni sportive.

È importante sottolineare la centralità del CONI stabilita dall'art. 2 dello Statuto che stabilisce che lo stesso sovrintende all'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale. Tale disposizione attribuisce al Comitato Olimpico una potestà di sovrintendenza di tutte le attività sportive. Esso rappresenta, pertanto, il riferimento per il coordinamento e la regolazione dell'organizzazione dell'attività sportiva sul territorio.

Il CONI, quale Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA), è preposto allo svolgimento delle funzioni di coordinamento, di indirizzo e di controllo dell'intero movimento sportivo di alto livello, conformandosi ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal CIO.



Alberto Braglia. Oro nel concorso individuale nel 1908 a Londra, domina ancora a Stoccolma sia nel concorso individuale sia in quello a squadre. Medaglia d'oro ai Giochi di Los Angeles 1937. Portabandiera ai Giochi nel 1912.

1908

PRINCIPI FONDAMENTALI DEGLI STATUTI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

1. Principio comunitario
2. Principio di legalità
3. Principio di separazione dei poteri
4. Principio di democrazia interna a base collettiva
5. Principio di democrazia interna a base personale
6. Principio assembleare
7. Principio dell'eleggibilità alle cariche federali
8. Principio di decadenza degli organi federali
9. Principio di territorialità
10. Principio di tutela degli interessi collettivi delle società e delle associazioni sportive
11. Principio di trasparenza
12. Principio di libera prestazione delle attività sportive
13. Principio di distinzione tra attività professionistiche e attività non professionistiche
14. Principio di tutela sportiva delle atlete in maternità
15. Principio di giustizia sportiva
16. Principio di etica sportiva

(Del. Consiglio Nazionale n. 1523 del 28 ottobre 2014)

Il CONI – quale autorità dello sport sul territorio – è responsabile dell’emanazione di una serie di principi che devono essere applicati all’interno degli statuti delle

Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Tali principi si riferiscono sia agli aspetti di governo sia a quelli di gestione di entrambi gli organismi.



Lo Statuto del CONI è consultabile e scaricabile a questo link

IN COSA CREDIAMO: LA MISSIONE E I VALORI

La Missione del CONI



La Missione del CONI consiste nella disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive sul territorio nazionale, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell’individuo e parte integrante dell’educazione e della cultura nazionale.

(Art. 1 dello Statuto CONI)



In virtù della propria Missione, il CONI opera...

...sostenendo la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, sia per i normodotati, sia per i disabili (in linea con il Comitato Italiano Paralimpico), anche al fine di garantire l’integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio.

(Art. 2 Statuto)

...dettando i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive, per la cura della preparazione e per la tutela della salute degli atleti, scoraggiando ogni possibile forma di discriminazione e violenza nello sport e dettando i principi, contro l’esclusione, le disuguaglianze, il razzismo e la xenofobia.

(Art. 2 Statuto)

...prevenendo e reprimendo l’uso di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive, in collaborazione con le Autorità di vigilanza e controllo sul doping e garantendo giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell’ordinamento sportivo.

(Art. 3 Statuto)

...curando le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, nonché le attività di ricerca applicata allo sport, e gestendo le attività connesse all’organizzazione e al finanziamento dello sport.

(Art. 3 Statuto)

...curando la preparazione degli atleti, lo svolgimento delle manifestazioni e la predisposizione dei mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai giochi olimpici e ad altre manifestazioni sportive.

(Art. 3 Statuto)

...gestendo attività connesse e strumentali all’organizzazione e al finanziamento dello sport (L. 178/2002).

(Art. 3 Statuto)

La missione del CONI è, inoltre, dettata dalla Carta Olimpica: "la missione dei Comitati Olimpici Nazionali è sviluppare e proteggere il Movimento Olimpico in conformità con la Carta Olimpica". Pertanto, il CONI ha il compito di:

- **diffondere** i principi fondamentali ed i valori dell'Olimpismo, in particolare nei campi dello sport e dell'educazione, promuovendo programmi formativi olimpici in tutti i livelli scolastici, sportivi, negli
- **assicurare** il rispetto della Carta Olimpica;
- **incoraggiare** lo sviluppo dello sport ad alto livello e dello sport per tutti;
- **coadiuvare** la formazione dei responsabili dello sport, organizzando corsi e assicurandosi che questi corsi contribuiscano alla diffusione dei principi fondamentali dell'Olimpismo;
- **lottare** contro ogni forma di discriminazione e violenza nello sport;
- **adottare e implementare** il Codice Mondiale Anti-Doping (World Anti-Doping Code);
- **supportare** misure relative alla salute e alle cure mediche degli atleti.



La Carta Olimpica è consultabile e scaricabile a questo link

I VALORI DELLA CARTA OLIMPICA

Cultura, educazione attraverso lo sport, rispetto dei principi universali, difesa della dignità umana, promozione della pace, lotta alla discriminazione, promozione dello spirito olimpico, spirito di amicizia, solidarietà, fair play, sport come diritto dell'uomo

L'Olimpismo è una filosofia di vita, che esalta in un insieme armonico le qualità del corpo, la volontà e lo spirito.

(...) contribuire alla costruzione di un mondo migliore e più pacifico educando la gioventù per mezzo dello sport, praticato senza discriminazioni di alcun genere e nello spirito olimpico, che esige mutua comprensione, spirito di amicizia, solidarietà e fair-play.

La pratica dello sport è un diritto dell'uomo. Ogni individuo deve avere la possibilità di praticare lo sport (...)

Nell'associare lo sport alla cultura ed all'educazione, l'Olimpismo si propone di creare uno stile di vita basato sulla gioia dello sforzo, sul valore educativo del buon esempio e sul rispetto dei principi etici fondamentali universali.

(...) il Movimento Olimpico svolge, solo e in collaborazione con altri organismi e nell'ambito delle proprie possibilità, azioni volte a favorire la pace.

Lo scopo dell'Olimpismo è di mettere ovunque lo sport al servizio dello sviluppo armonico dell'uomo, per favorire l'avvento di una società pacifica, impegnata a difendere la dignità umana.

I valori del CONI

Il CONI, in qualità di Comitato Olimpico Nazionale, così come tutti i membri del CIO, le città che desiderano organizzare i Giochi Olimpici e i Comitati Organizzatori dei Giochi Olimpici, è tenuto ad adottare e rispettare i valori e i principi fondamentali promossi dalla Carta Olimpica e garantire l'osservanza del Codice Etico CIO. Quest'ultimo rappresenta la base dei valori di comportamento del CONI nei confronti

dei propri portatori di interesse.

Il CONI ispira, pertanto, la propria gestione alla trasparenza e al buon governo al fine di garantire il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali.

Il Codice Etico CIO, sviluppato dalla Commissione Etica del CIO, definisce e presenta un quadro di principi basati sui valori della Carta Olimpica di cui è parte integrante. La Commissione Etica, oltre

a definire i principi di comportamento valoriali, assume anche una funzione attiva di indagine sulle denunce sollevate in relazione al mancato rispetto di tali principi e, se necessario, propone sanzioni alla Commissione Esecutiva del CIO.



Il Codice Etico CIO è consultabile e scaricabile a questo link



Il rispetto dei valori di integrità, trasparenza, responsabilità e correttezza costituiscono le fondamenta del sistema di governance adottato dal CONI. Tale sistema permette il confronto con i principali portatori di interesse, assicurando la rappresentatività di tutti gli attori del sistema sportivo italiano, migliorando il

dialogo e agevolando il coinvolgimento. Sono questi gli elementi che caratterizzano la governance del CONI e che si traducono in fondamenti di un agire costantemente orientato allo sviluppo di una buona governance (good governance).

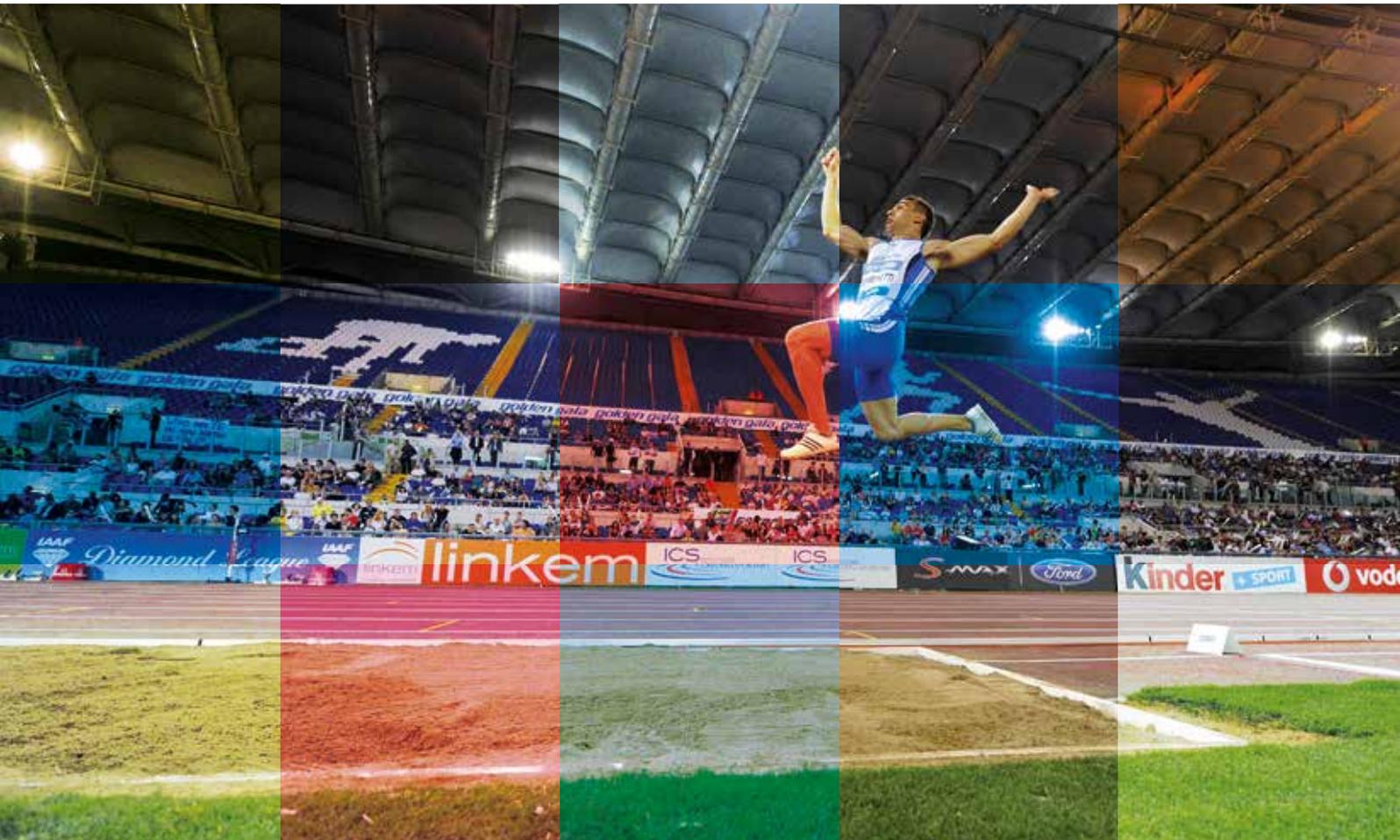
Il CONI svolge le proprie funzioni e i propri

compiti con autonomia e indipendenza di giudizio e di valutazione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale. In conformità ai principi sanciti dalla Carta Olimpica, il CONI ha una propria autonomia gestionale libera da ingerenze di natura politica, religiosa ed economica.

I 7 PRINCIPI
DI GOOD
GOVERNANCE
DEL CIO

- 1 *Visione, missione e strategia;*
- 2 *Strutture, regolamentazione e processi democratici;*
- 3 *Alto livello di competenza, integrità e standard etici;*
- 4 *Accountability, trasparenza e controllo;*
- 5 *Solidarietà e sviluppo;*
- 6 *Coinvolgimento, partecipazione e cura degli atleti;*
- 7 *Relazioni armoniose con altri organismi
nel rispetto della propria autonomia.*

(CIO, Codice Etico, 2013)



LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DEL CONI

Il CONI è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è finanziato dal Ministero dell'Economia e Finanze (le risorse complessive erogate dallo Stato all'ente per l'anno 2014 sono pari ad € 413.260.000).



Per maggiori approfondimenti visitare il sito del CONI a questo link

Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale, quale massimo organo rappresentativo dello sport italiano, opera per la diffusione dell'idea olimpica, assicura l'attività necessaria per la preparazione olimpica, disciplina e coordina l'attività sportiva nazionale e armonizza l'azione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

MEMBRI DI DIRITTO

- il Presidente del CONI, che lo presiede;
- 45 Presidenti delle Federazioni Sportive Nazionali;
- i membri italiani del CIO.

MEMBRI ELETTIVI

- 9 rappresentanti atleti FSN/DSA
- 4 rappresentanti tecnici FSN/DSA
- 3 rappresentanti strutture territoriali regionali
- 3 rappresentanti strutture territoriali provinciali
- 3 rappresentanti Discipline Sportive Associate
- 5 rappresentanti Enti di Promozione Sportiva
- 1 rappresentante delle Associazioni Benemerite

Alle sedute del Consiglio Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Giunta Nazionale

La Giunta Nazionale è l'organo di indirizzo, esecuzione e controllo dell'attività amministrativa del CONI; esercita il controllo sulle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate – e, attraverso queste, sulle loro articolazioni interne – e sugli Enti di promozione sportiva.

MEMBRI DI DIRITTO

- il Presidente del CONI, che la presiede;
- i membri italiani del CIO.

MEMBRI ELETTIVI

- 7 rappresentanti delle FSN/DSA (di cui al massimo 5 Presidenti FSN/DSA);
- 2 rappresentanti Atleti;
- 1 rappresentante Tecnici;
- 1 rappresentante nazionale Enti di Promozione Sportiva
- 1 rappresentante delle strutture territoriali regionali
- 1 rappresentante delle strutture territoriali provinciali

Alla Giunta Nazionale partecipa, inoltre:

- **con diritto di voto**, un rappresentante del Comitato Italiano Paralimpico per le deliberazioni sugli aspetti specificamente connessi alla pratica sportiva per disabili;
- **senza diritto di voto**, il Segretario Generale ed i membri italiani onorari del CIO.

Alle sedute della Giunta Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE

Giovanni Malagò
(designato a Presidente CONI nel Consiglio Nazionale del 19 febbraio 2013 e nominato con D.P.R. del 5 marzo 2013)

VICE PRESIDENTE

Giorgio Scarso
(Vicario),
Luciano Buonfiglio

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale è nominato dalla Giunta Nazionale. L'attuale Segretario Generale è **Roberto Fabbricini** (designato a Segretario Generale CONI nella Giunta del 19 febbraio 2013)

FF SEGRETARIO VICARIO

Carlo Mornati

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto dell'Autorità vigilante, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro con delega allo sport, ove nominato, ed uno scelto dal CONI. L'attuale Presidente è **Alberto De Nigro**, i componenti: **Biagio Mazzotta, Enrico Laghi**.

Gli organi di governo rimangono in carica per quattro anni. I componenti dei diversi organi possono essere rieletti per diversi mandati ad eccezione delle seguenti figure che possono restare in carica al massimo due mandati consecutivi:

- Presidente
- Rappresentanti delle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e rappresentanti delle strutture periferiche del CONI, facenti parte della Giunta Nazionale.

In linea con i principi etici che sottendono la governance dell'Ente, risulta ineleggibile all'interno degli Organi del CONI chiunque abbia subito una sanzione a seguito dell'accertamento di una violazione delle Norme Sportive Antidoping del CONI o delle disposizioni del Codice Mondiale Antidoping WADA.



1924

Ugo Frigerio. Primo azzurro vincitore di una medaglia d'oro nella disciplina, si aggiudica 3 ori nella marcia fra Anversa 1920 e Parigi 1924 e un bronzo nel 1932. Portabandiera azzurro ai Giochi nel 1924 e nel 1932.

IL DECRETO MELANDRI D.LGS. 242/1999

Il "decreto Melandri" ha inciso sostanzialmente sull'organizzazione del CONI, rideterminando le competenze degli organi di vertice, fissando nuovi principi in materia di incompatibilità e di partecipazione democratica alla gestione del fenomeno sportivo (introducendo, in particolare, il principio della

diretta partecipazione agli organi di governo delle organizzazioni sportive dei rappresentanti di atleti e tecnici), trasformando le Federazioni sportive in persone giuridiche di diritto privato, adeguando l'organizzazione interna del CONI soprattutto con riferimento alla separazione tra organi di direzione e di gestione.

LE PARI OPPORTUNITÀ

Il CONI ha previsto nella sua governance uno specifico Comitato per le Pari Opportunità, il quale si è formalmente costituito con l'approvazione del proprio regolamento, l'individuazione degli specifici ruoli e la distribuzione degli incarichi fra i diversi componenti.

Nel corso del 2014, il Comitato ha avviato la propria attività

operativa, individuando le tematiche di più urgente interesse.



Per maggiori informazioni sul Comitato Pari Opportunità è possibile visitare il sito istituzionale a questo link

L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI

La struttura territoriale del CONI rappresenta un asse portante dell'organizzazione sportiva italiana e, in quanto tale, deve rispondere con prontezza ed efficacia alle istanze del territorio. Affinché questo sia possibile, il CONI opera a livello territoriale attraverso l'Organizzazione Territoriale costituita da: Comitati Regionali, Delegati Provinciali e Fiduciari locali.

In armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del CONI, i Comitati Regionali, direttamente e tramite i Delegati Provinciali rappresentano il CONI nel territorio di competenza; cooperano con gli organi centrali per le azioni svolte da questi ultimi sul territorio; promuovono e curano, nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con le strutture territoriali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive

Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni Benemerite, con le Amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva e propongono forme di partecipazione dei rappresentanti degli Enti territoriali alla programmazione sportiva; curano nel rispetto delle competenze l'organizzazione ed il potenziamento dello sport, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva.²

I Comitati Regionali in particolare:

- promuovono e attuano iniziative a livello regionale per il perseguimento dei fini istituzionali;
- coordinano l'attività dei Delegati Provinciali e vigilano sull'andamento generale delle rispettive attività;
- promuovono la predisposizione di programmi di attività in

cooperazione con i Delegati Provinciali, ne verificano le compatibilità finanziarie e li trasmettono alla Giunta Nazionale per l'approvazione e per l'assegnazione dei relativi fondi;

- controllano l'esecuzione dei relativi programmi.

La struttura di governo dei Comitati Regionali riflette la struttura del governo centrale CONI.



Tutte le cariche dell'organizzazione territoriale sono esercitate a titolo gratuito.

²) Fonte: Statuto CONI

La struttura di Governo dei Comitati Regionali

1

Il Presidente

ELETTO DAL CONSIGLIO REGIONALE

3

Il Consiglio Regionale

2

La Giunta Regionale

ELETTA DAL CONSIGLIO REGIONALE

4

Il Revisore dei Conti

Consiglio Regionale

È composto dai seguenti membri di diritto:

- Presidente che lo presiede;
- Presidenti o Delegati facenti funzione di Presidente, delle strutture territoriali regionali delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI e presenti sul territorio.

Sono, invece, membri elettivi del Consiglio Regionale:

- due rappresentanti degli Atleti e uno dei tecnici sportivi presenti sul territorio regionale;
- cinque rappresentanti degli Enti di Promozione Sportiva presenti sul territorio regionale;
- tre rappresentanti delle Discipline Sportive Associate presenti sul territorio regionale;
- un rappresentante delle Associazioni benemerite riconosciute dal CONI;
- i Delegati Provinciali del CONI assistono senza diritto di voto.

PRESIDENTE

È eletto a maggioranza assoluta dai membri del Consiglio Regionale

Giunta Regionale

È composta da:

- Presidente del Comitato Regionale, che la presiede;
- tre rappresentanti delle Federazioni Sportive Nazionali;
- un rappresentante degli Atleti;
- un rappresentante dei Tecnici sportivi;
- un rappresentante delle Discipline Sportive Associate;
- un rappresentante degli Enti di Promozione Sportiva;
- partecipa, altresì, con diritto di voto, il Presidente del Comitato Regionale Italiano Paralimpico.

REVISORE DEI CONTI

È nominato dalla Giunta Nazionale e svolge un ruolo di controllo amministrativo-contabile

I DELEGATI PROVINCIALI

Sono nominati dal Presidente Regionale, promuovono ed attuano le iniziative per il perseguimento dei fini istituzionali nell'ambito degli indirizzi predisposti dal Comitato Regionale e coordinano l'attività dei fiduciari locali.

I FIDUCIARI LOCALI

Sono nominati dal Presidente Regionale su proposta del Delegato Provinciale, assicurano i rapporti a livello locale con le società sportive e collaborano con le amministrazioni locali per il perseguimento dei fini istituzionali del CONI.

IL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE TERRITORIALI

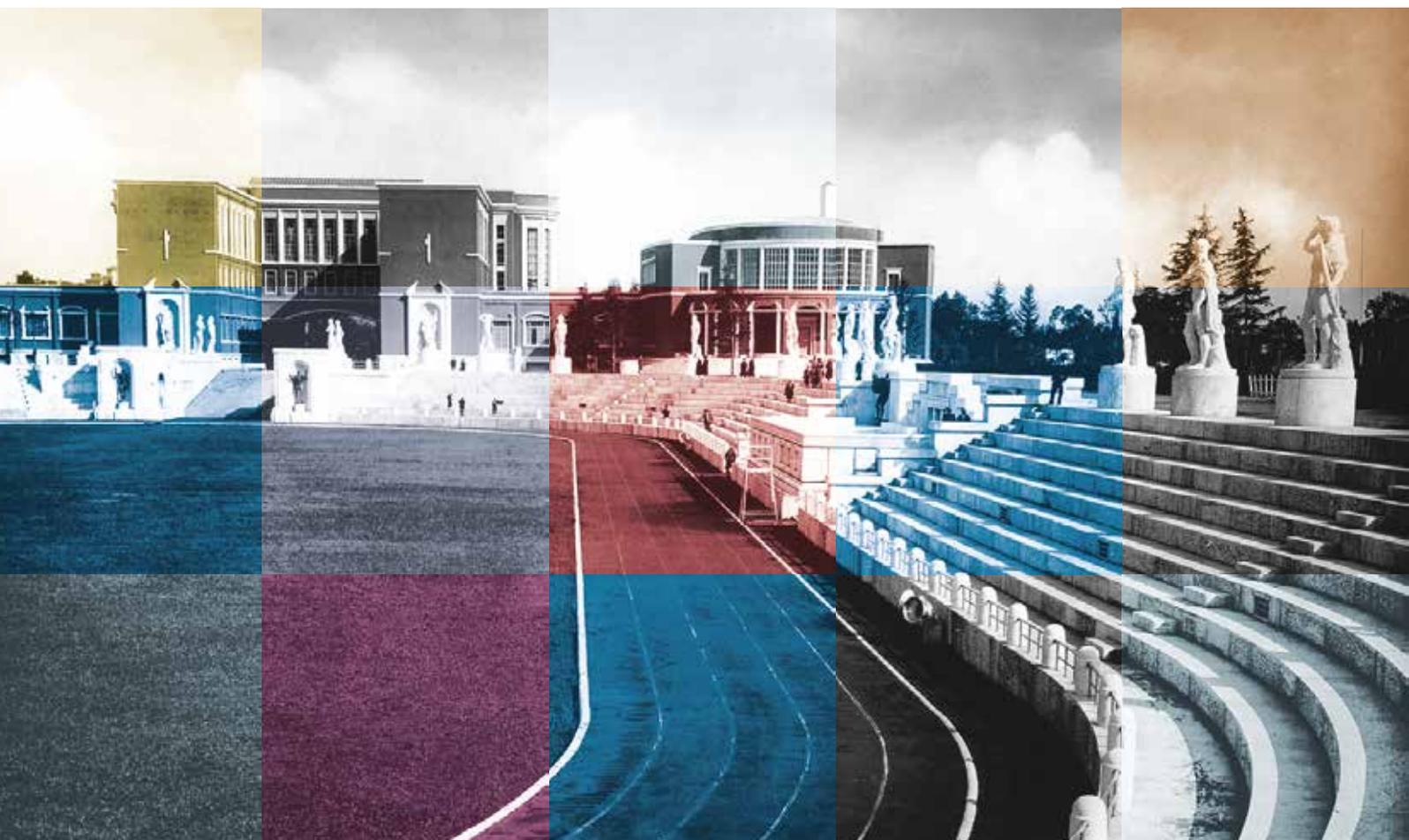
Nel 2014 è proseguito il riassetto dell'Organizzazione Territoriale avviato già a partire dall'esercizio precedente dai nuovi vertici del CONI. La nuova governance dell'Ente ha attribuito centralità al Territorio quale snodo del sistema sportivo italiano e anello di congiunzione tra la domanda di sport dei cittadini e della rete associativa e l'offerta di sport degli Organismi Sportivi coordinati dal CONI. In tal senso è emersa la necessità di una revisione del Regolamento delle strutture territoriali per ridisegnare le funzioni dei Comitati Regionali CONI e delle loro articolazioni provinciali (CONI Point), avviando l'elaborazione e la definizione di un nuovo testo di Regolamento da presentare nel 2015 all'approvazione degli Organi competenti.

LE SCUOLE REGIONALI

Le Scuole Regionali dello Sport sono strutture dei Comitati Regionali del CONI ed hanno come riferimento la Scuola Nazionale dello Sport del CONI per le linee scientifiche e didattiche.

I principali destinatari delle Scuole Regionali sono le associazioni e società sportive presenti sul territorio attraverso le strutture regionali e provinciali delle FSN, DSA, EPS e AB ma anche tutti coloro che intendano avvalersi delle attività delle Scuole, rispettandone le regole stabilite.

Le attività delle Scuole Regionali comprendono la formazione, destinata a tutte le figure di operatori sportivi, la ricerca applicata, la documentazione, l'organizzazione di seminari e convegni e ogni altro evento culturale legato al mondo dello sport.



IL SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI DEL CONI

Il contrasto alla corruzione

Il CONI ottempera alla legge 190/12 (recante le Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) con la nomina del Responsabile della Trasparenza, che definisce ed attua il piano triennale ed i relativi piani annuali anti-corruzione. Il Piano triennale di prevenzione 2014-2016 del CONI, contenente una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio corruzione, viene trasmesso entro il 31 gennaio di ogni anno all'Autorità Nazionale Anti-corruzione (A.N.A.C.). Il CONI, nell'ambito del processo di gestione del rischio, in linea con quanto stabilito nel Piano nazionale Anti-corruzione, si pone specifici obiettivi strategici, riducendo la probabilità di azioni di corruzione, agendo sulla capacità di

individuare ex ante i rischi e, al contempo, creando un contesto sfavorevole al fenomeno corruttivo. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del CONI ha definito gli obiettivi strategici in linea con quanto definito dal Piano nazionale Anti-corruzione e ha delineato il processo e la metodologia di gestione del rischio corruzione. In considerazione del Piano triennale, il Piano annuale degli interventi ha individuato importanti misure che hanno trovato realizzazione nel 2014:

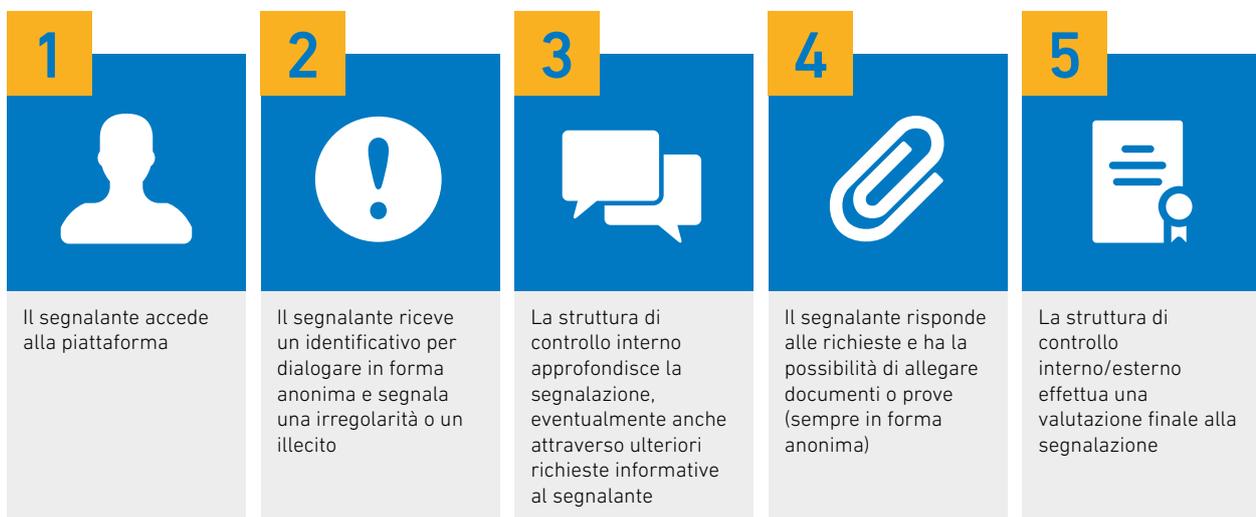
a) Implementazione di un sistema di gestione delle segnalazioni (whistleblowing system);

b) Risk assessment e gap analysis delle attività "a rischio corruzione";

c) Attività di formazione del personale. A seguito dell'attività di risk assessment sono state individuate 21 attività "a rischio-corruzione" con differenti livelli di rischio inerente definito dalla combinazione di valutazioni su "probabilità" e "impatto" dell'evento e sono state individuate le eventuali azioni di rafforzamento delle misure di controllo. L'attività di formazione è stata effettuata con modalità "on line" a tutti i dipendenti con particolare riferimento a quelli operanti sulle attività "a rischio". Sono stati ricevuti 434 questionari a risposta multipla compilati a seguito della fruizione del corso. Sono stati effettuati inoltre incontri in aula con quadri e i dirigenti di Coni Servizi.

Il **"whistleblowing system"** (letteralmente "soffiare il fischietto", riferita all'azione dell'arbitro nel segnalare un fallo), assume particolare rilievo in tema di anti-corruzione dell'Ente CONI. Il meccanismo prevede la ricezione delle segnalazioni attraverso un apposito sito istituzionale che permette il collegamento diretto con il responsabile della corruzione garantendo, nei limiti del possibile, l'anonimato del segnalante.

Nel 2014 non è stata registrata nessuna segnalazione.



La trasparenza nella gestione

Il CONI, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013, adotta il Programma Triennale per la Trasparenza, al fine di consolidare il dialogo con i cittadini e con i principali soggetti interessati, sia in fase di programmazione che di rendicontazione delle attività.

Il Programma Triennale per la Trasparenza definisce una serie di obiettivi specifici e di dettaglio che devono essere validati annualmente dalla Giunta Nazionale del CONI, su proposta del Responsabile della trasparenza.

Nel 2013 la Giunta nazionale ha nominato il dott. Carlo Mornati, vice Segretario generale, quale responsabile del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità, nonché

responsabile della prevenzione alla corruzione.

Al fine di ottemperare alla normativa di riferimento, il CONI ha implementato un sistema per la gestione della

trasparenza (raccolta dei dati e della relativa documentazione da parte delle Federazioni) che prevede anche la pubblicazione di dette informazioni e documenti sul sito istituzionale dell'Ente.

IL DIALOGO CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

Il CONI ha istituito un sistema di posta elettronica certificata, al fine di creare un sistema di dialogo a servizio del cittadino, consentendo l'accessibilità a documenti e informazioni dell'Ente.

La casella responsabiletrasparenza@cert.coni.it è esclusivamente dedicata alla trasparenza ed è accessibile a tutti gratuitamente. Trascorsi trenta giorni dall'avvenuta formulazione dell'istanza di accesso a tale casella di posta, è possibile rivolgersi ad un altro indirizzo di posta elettronica, pubblicazionitrasparenza@coni.it, per la formulazione di una nuova istanza.

Nel 2014 le attività legate alla trasparenza hanno riguardato:

- inserimento nel sito web CONI dei link alle pagine dei siti delle FSN ove

sono pubblicati i bilanci federali;

- realizzazione di n. 1 giornate "della trasparenza" a cui hanno partecipato circa 85 dipendenti delle FSN e il

personale di Coni Servizi;

- pubblicazione sul sito web CONI di un questionario per la raccolta delle valutazioni e suggerimenti degli stakeholder.

D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio della nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

(art. 1, comma 2, D.Lgs. 33/13)

Il ruolo di Coni Servizi

Coni Servizi S.p.A., costituita in forza dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, è una società giuridica di diritto privato, sorta per supportare il CONI nella gestione e nella valorizzazione delle risorse e degli asset strategici presenti all'interno del Comitato Olimpico Nazionale. Con la costituzione di Coni Servizi si è delineato un nuovo assetto istituzionale, volto a garantire il perseguimento di una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse. Il CONI ha comunque conservato le proprie competenze istituzionali e i propri organi rappresentativi, delegando a Coni Servizi lo svolgimento delle attività operative, necessarie al perseguimento dei suoi obiettivi istituzionali.

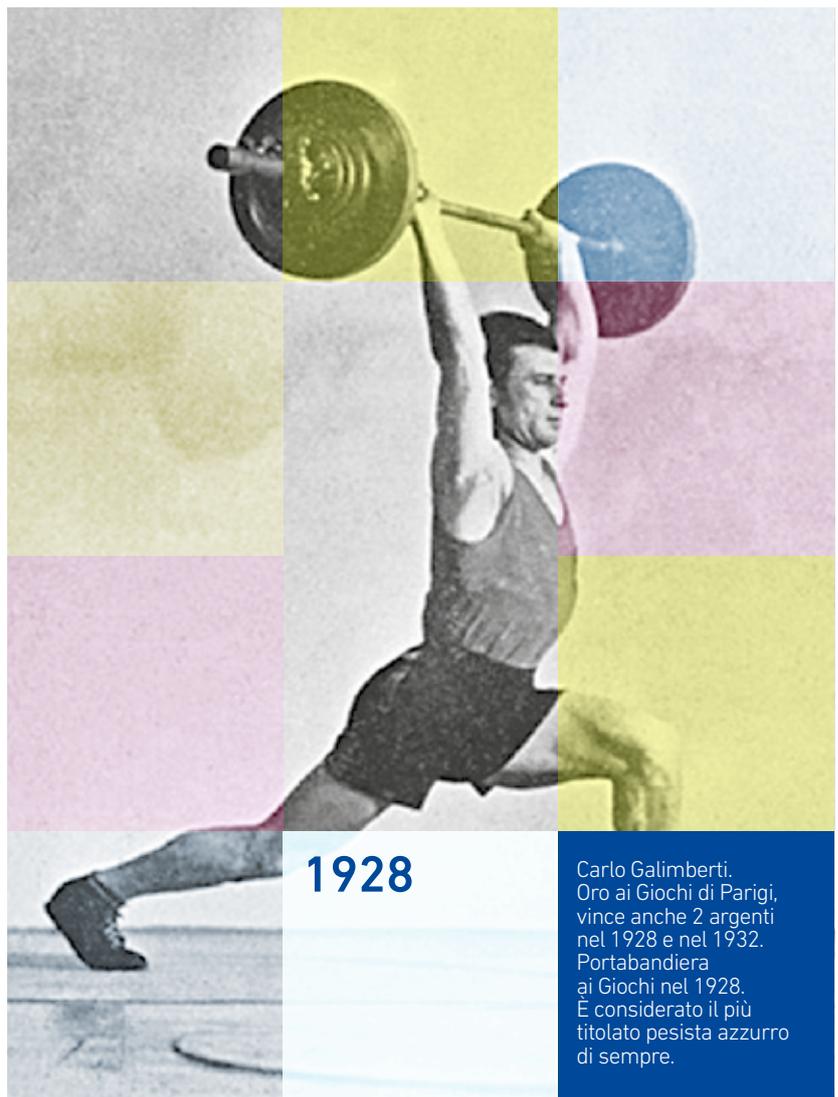
Il legislatore, al fine di rendere possibile l'obiettivo, ha disposto il conferimento a Coni Servizi degli asset dell'Ente: il trasferimento di tutto il personale, la successione in tutti i rapporti attivi e passivi, il passaggio della titolarità dei beni di proprietà del CONI. Inoltre, ha disposto che le relazioni tra i due soggetti debbano essere disciplinate da un annuale "contratto di servizio", che rappresenta il documento base sia per le procedure di formazione del bilancio, che per i contenuti programmatici e finanziari dello stesso.

Lo scopo del "contratto di servizio" è quello di consentire al CONI di perseguire i propri obiettivi istituzionali attraverso la flessibilità gestionale e l'efficienza operativa tipiche di una società di

diritto privato. Di conseguenza, il CONI, istituzione pubblica, riveste il ruolo di organo di indirizzo politico per Coni Servizi. Tale rapporto si inquadra nella cosiddetta depatrimonializzazione dell'Ente, cui permane una funzione di indirizzo, promozione, organizzazione e regolazione, mentre al nuovo soggetto strumentale è riservata l'attività gestionale. La responsabilità istituzionale che Coni Servizi ha nei confronti del CONI è, dunque, quella di perseguire gli obiettivi nel modo più efficiente possibile,



Coni Servizi è una società di proprietà al 100% del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che svolge attività strumentale per l'attuazione dei compiti del CONI.



1928

Carlo Galimberti. Oro ai Giochi di Parigi, vince anche 2 argenti nel 1928 e nel 1932. Portabandiera ai Giochi nel 1928. È considerato il più titolato pesista azzurro di sempre.

mettendo a frutto le proprie conoscenze e sviluppando il proprio know-how.

Il CONI ente pubblico, grazie anche a Coni Servizi, negli anni si è rafforzato, ha avviato un drastico ripianamento

del deficit di bilancio, si è dotato di strumenti più agili e moderni, si è messo in linea con i tempi, senza cedere le proprie competenze e tradizionale autonomia.



Per un maggior dettaglio sulla natura di Coni Servizi è possibile consultare lo Statuto della Società

ASSETTO PATRIMONIALE E ATTIVITÀ

L'attività di Coni Servizi si esplica su piani distinti: svolge il ruolo di società strumentale di CONI e si occupa di generare risorse finanziarie attraverso la valorizzazione dei propri asset e del proprio know-how, rivolgendosi anche al mercato. Si tratta in quest'ultimo caso di quei beni e servizi messi a disposizione della collettività e, più in particolare, del patrimonio che il CONI utilizza per organizzare, promuovere, supportare eventi connessi a manifestazioni di carattere culturale, sociale oltre che sportivo, la ricerca medico sportiva e la formazione tecnica e specialistica.

LA MISSIONE E I VALORI

La Missione di Coni Servizi

La strumentalità di Coni Servizi rispetto al CONI rappresenta il cuore della missione della Società.

La missione di Coni Servizi è, infatti, quella di creare valore per lo sport italiano, sostenendo il CONI nel perseguimento dei suoi fini istituzionali e nel supporto all'attività delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN).

La missione di Coni Servizi si esplica pertanto:

- *operando in modo efficace ed efficiente nel perseguimento del mandato conferitole dal CONI per consentire all'Ente di poter destinare maggiori contributi economici in particolare alle Federazioni Sportive Nazionali;*
- *fornendo alle FSN servizi ad alto valore aggiunto;*
- *sviluppando il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello sport;*
- *valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.*

Il Codice Etico e i valori di Coni Servizi

Nello svolgimento delle proprie attività Coni Servizi adotta comportamenti e pratiche ispirati a un sistema di principi e di valori condivisi tra tutti i membri dell'organizzazione.

Il Codice Etico rappresenta la fondamentale garanzia del corretto e trasparente funzionamento di Coni Servizi

nel perseguimento della propria missione istituzionale e dei propri obiettivi ed è posto a tutela delle aspettative etiche e di condotta morale di tutti i portatori di interesse.

Il codice specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza previsti per i dipendenti e contribuisce a garantire che

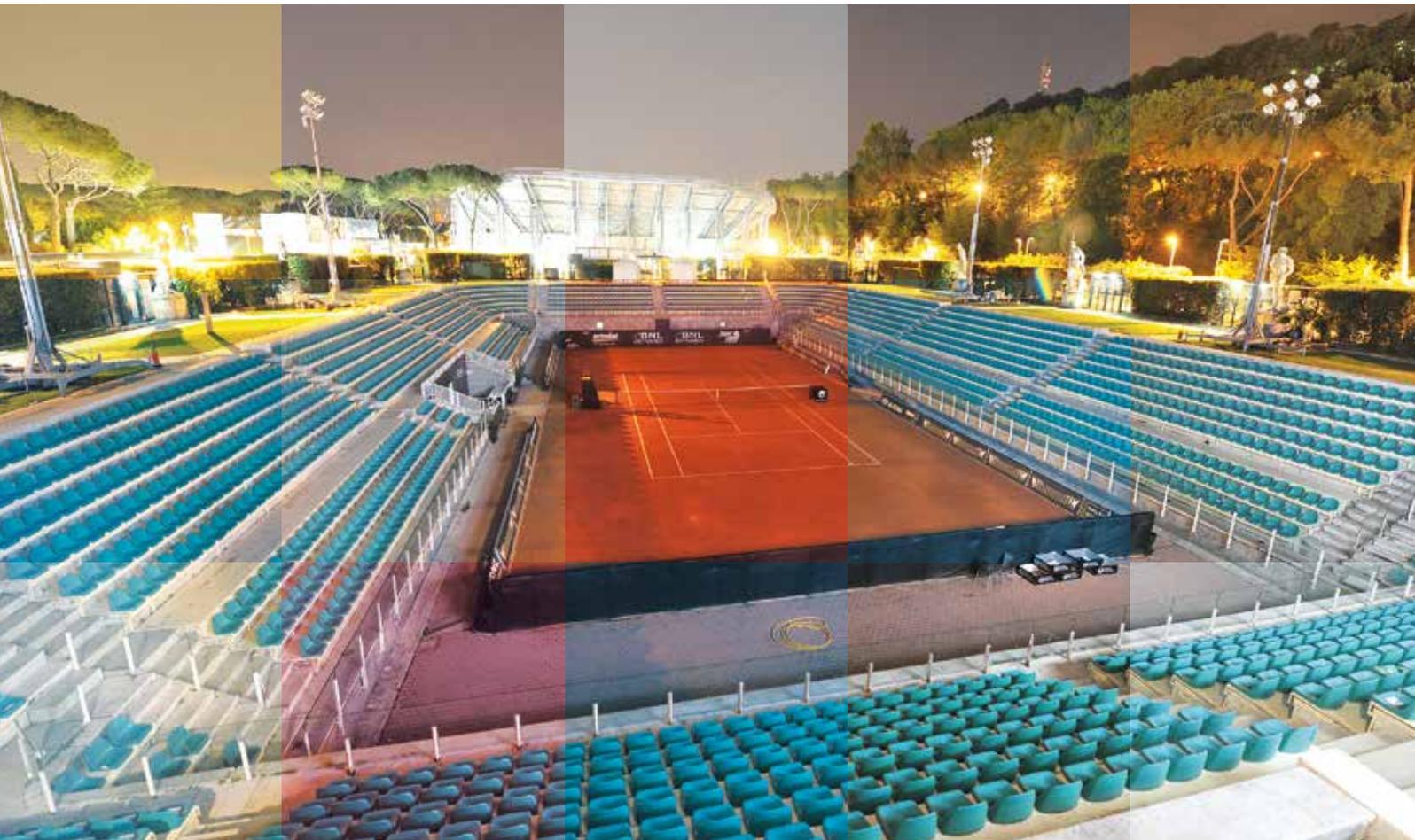
le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto dei valori di riservatezza e trasparenza riconducibili all'etica propria del pubblico servizio. Individua, inoltre, i comportamenti concreti e le logiche che i soggetti, interni ed esterni, sia come singoli che come categorie omogenee, devono seguire per attenersi ai suddetti principi.

I PRINCIPI DEL CODICE ETICO CONI SERVIZI S.p.A.

Principio di legalità
Principio di trasparenza e integrità
Doveri di onestà ed equità
Doveri di correttezza e lealtà
I principi informativi delle politiche del personale



È possibile consultare e scaricare il Codice Etico di Coni Servizi a questo link



LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DI CONI SERVIZI

La Società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da 5 membri nominati dall'assemblea ordinaria (e designati dal CONI).

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. La composizione

del Consiglio di Amministrazione deve garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi: sono componenti 4 uomini (80%) e 1 donna (20%), come previsto dallo Statuto nell'art. 11 (composizione del CdA). Un componente

del CdA rientra nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni (20%), i restanti 4 membri hanno un'età superiore ai 50 anni (80%).

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione sono designati dalla Giunta del CONI e nominati dall'Assemblea di Coni Servizi.

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE Franco Chimenti
AMMINISTRATORE DELEGATO Alberto Miglietta
MEMBRI Francesco Parlato; Giovanna Boda; Vincenzo Iaconianni

COMPETENZE DEL CDA

- Amministra e gestisce la Società con funzioni di indirizzo strategico;
- Convoca le assemblee ordinarie e straordinarie;
- Nomina un Segretario, anche esterno alla Società;
- Attribuisce deleghe operative al Presidente e all'AD;
- Su proposta dell'AD, può nominare un Direttore generale, definendone mansioni e attribuzioni;
- Nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari;
- Approva e sottopone all'Assemblea il progetto di bilancio e la proposta di destinazione degli utili.

PRESIDENTE

Modalità di elezione

Nominato dall'assemblea dei soci su conforme designazione del CONI

Competenze

Rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA

AMMINISTRATORE DELEGATO

Modalità di elezione

Nominato dal Cda

Competenze

Rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA

COMITATO DI REMUNERAZIONE

PRESIDENTE Vincenzo Iaconianni
MEMBRI Giovanna Boda; Francesco Parlato

MODALITÀ DI ELEZIONE nomina CdA

Istituito dal CdA, al Comitato di Remunerazione è stato conferito il mandato di proporre una giusta quantificazione del compenso annuale lordo da riconoscere al Presidente del CdA e all'Amministratore Delegato, da suddividersi in una parte fissa (deleghe e poteri) e una parte variabile, individuando gli obiettivi che dovranno raggiungere per ottenerne l'assegnazione del compenso, ai sensi dell'art. 2389, III comma del c.c.

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Domenico Mastroianni

MEMBRI

Laura Bellicini; Carmela Ficara

MODALITÀ DI ELEZIONE

Nominati dal MEF

COMPETENZE

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto sui principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Alle sedute del CdA e del Collegio Sindacale assiste anche un magistrato della Corte dei Conti, nominato dal presidente della stessa Corte. Inoltre, la Corte dei Conti,

nell'ambito della sua attività di controllo, redige annualmente una relazione relativa ai risultati dell'attività di controllo svolta sulla gestione finanziaria di Coni Servizi.



Per maggiori approfondimenti è possibile visitare il sito istituzionale a questo link

PARTECIPAZIONI DI CONI SERVIZI

Al 31/12/2014 Coni Servizi S.p.A. detiene:

- una partecipazione del 100% del capitale del Circolo del Tennis Foro Italico;
- una partecipazione del 55% in Coninet S.p.A.;
- una partecipazione del 5,4% nell'Istituto per il Credito Sportivo.

IL SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI DI CONI SERVIZI

Il Decreto Legislativo 231/01 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società, per alcune tipologie di reati commessi dagli amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

Coni Servizi si è dotata nel 2003 di un Modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti del decreto (Modello 231) che si compone di una "parte generale" e di "parti speciali", dedicate alle diverse tipologie di reati che il modello stesso intende prevenire. La legge ha previsto l'istituzione di un apposito organismo, Organismo di Vigilanza (OdV), a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione

e gestione di Coni Servizi e curarne l'aggiornamento. Nell'ambito dei propri compiti, l'Organismo di Vigilanza riceve e valuta le segnalazioni di violazione non solo del Modello Organizzativo ma anche del Codice Etico di Coni Servizi. L'OdV garantisce l'anonimato del segnalante e si avvale degli uffici di Coni Servizi per eventuali istruttorie e azioni opportune. Nel 2014 non è pervenuta nessuna segnalazione.

Inoltre, sempre nel 2014, al fine di fornire i necessari aggiornamenti in riferimento alla disciplina e al modello organizzativo adottato dalla Società, sono stati organizzati specifici corsi di formazione per il personale. In particolare:

- 1 corso online sull'intranet aziendale;
- 1 corso in aula per i dirigenti.

*Gli stakeholder interni ed esterni possono inviare, anche in forma anonima, segnalazioni di violazione o sospetta violazione attraverso l'indirizzo di posta elettronica: odv231@coni.it oppure a:
**Coni Servizi S.p.A.
Organismo di Vigilanza 231
Largo Lauro de Bosis, 15
00135, Roma***

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2011 CONI SERVIZI E IL PIANO ANTI-CORRUZIONE CONI

Il CONI non ha personale o titolarità di beni, poiché ceduti a seguito dell'istituzione di Coni Servizi.

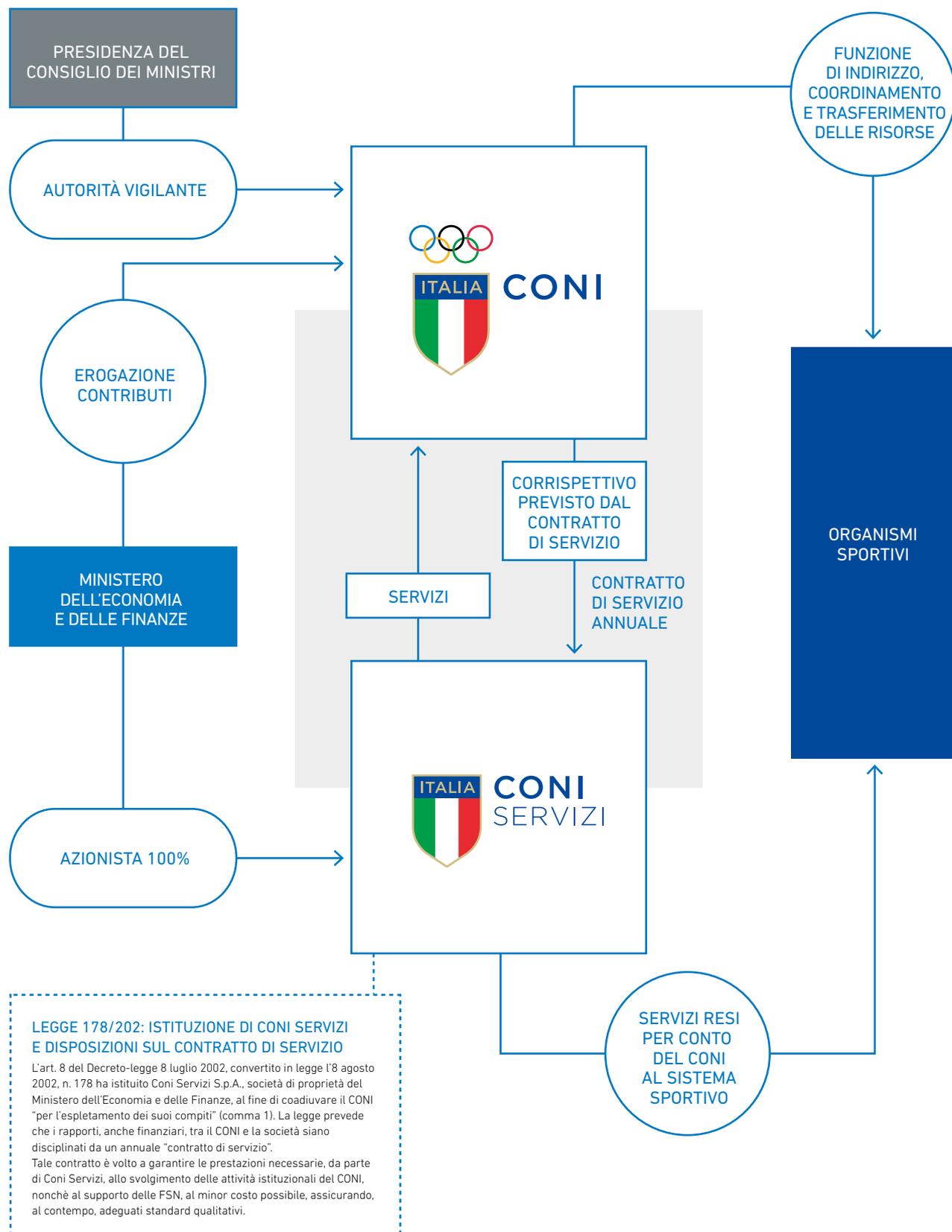
In tal senso la rilevazione dei "rischi corruzione" sarebbe stata limitata ai componenti degli Organi dell'Ente e comunque l'ipotesi di realizzazione del rischio avrebbe in molti casi richiesto la partecipazione di personale, strutture e uffici di Coni Servizi, ove tuttavia opera il modello di organizzazione controllo ex D.Lgs. 231/01.

Si è quindi ritenuto di fondare l'individuazione delle attività a rischio corruzione non in relazione all'appartenenza "CONI" dei soggetti cui ascrivere le condotte, ma in relazione alla presenza delle seguenti caratteristiche riconducibili direttamente:

- *ad attività che rappresentino l'espressione di un potere-dovere istituzionale del CONI anche se tali attività sono svolte da uffici Coni Servizi (es: verifica amministrativo contabile presso le Federazioni Sportive Nazionali);*
- *ad attività che abbiano rappresentazione contabile sul Bilancio CONI, anche se svolte e supportate da uffici Coni Servizi (es: sponsorizzazioni).*



La relazione tra CONI e Coni Servizi: un sistema orientato alla buona governance



La sostenibilità economica del Sistema CONI

CONI e Coni Servizi, credendo fermamente nella costruzione di un percorso di sviluppo sostenibile nel mondo dello sport e avendo come obiettivo prioritario la creazione di valore per il sistema sportivo italiano, hanno intrapreso un cammino virtuoso per la creazione di valore condiviso.

Tale percorso ha comportato la ricerca di una maggiore efficienza nella gestione delle risorse (materiali ed immateriali) con una costante riduzione del valore del

contratto di servizio. Allo stesso tempo, grazie alla valorizzazione del proprio know-how, è stato possibile ottenere un significativo incremento dei ricavi propri

di Coni Servizi derivanti dalle attività rivolte al mercato che ha permesso così, al Sistema CONI, di creare negli anni maggior valore per i propri stakeholder.



Coni Servizi, tenendo fede alla propria missione, ha garantito in questi anni l'erogazione di servizi al minor costo possibile, assicurando al contempo elevati standard di qualità.

La sostenibilità economica del Sistema CONI



Dal 2003 al 2014 il contratto di servizio ha seguito un andamento decrescente, passando da circa 179 milioni di euro

a 102 milioni di euro, con un risparmio pari a circa 77 milioni di euro (-43%). A parità di perimetro, ovvero tenendo

conto del progressivo passaggio alle dirette dipendenze delle Federazioni del personale di Coni Servizi, tale differenza

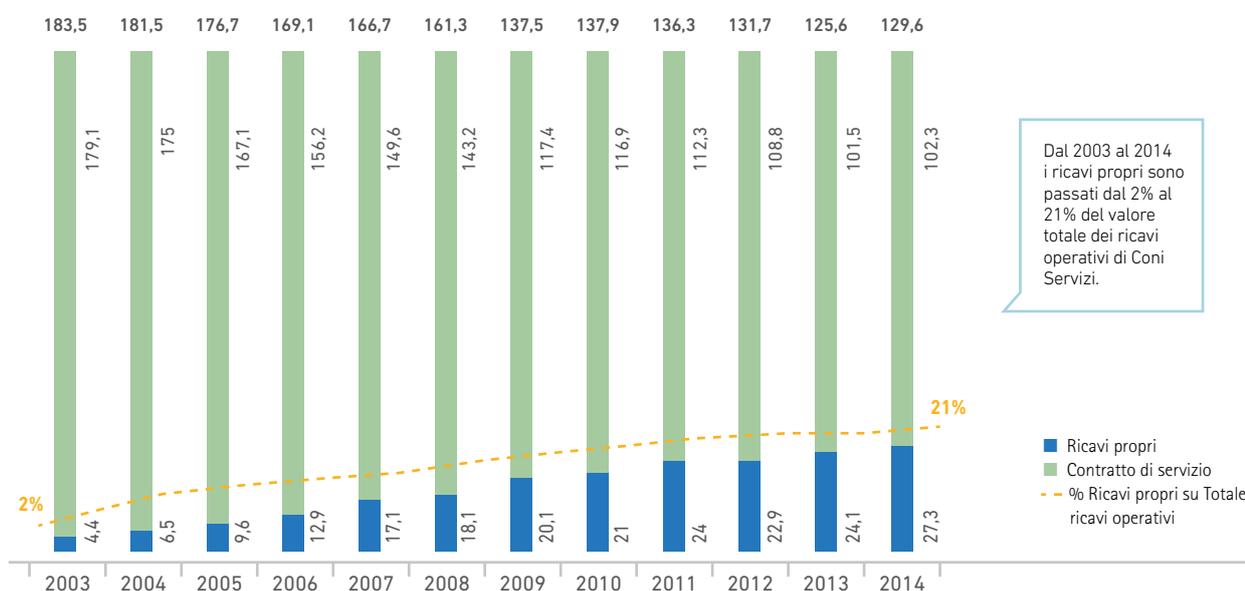
risulta di 42,2 € Mln (-24%) con una riduzione media pari a circa il 2% annuo. Questi risultati hanno permesso di raggiungere i seguenti obiettivi:

- contenimento della spesa pubblica;
- maggiore efficienza ed autonomia gestionale in termini di investimenti nello sviluppo delle infrastrutture e nella riqualificazione di impianti e immobili di proprietà;
- valorizzazione del patrimonio di risorse professionali e materiali che ha consentito di erogare a tutte le FSN servizi ad alto valore aggiunto.

Per approfondimenti si rimanda al Bilancio di esercizio (al 31/12/2014) di CONI e Coni Servizi ai seguenti link



RIPARTIZIONE DEI RICAVI OPERATIVI DI CONI SERVIZI (MLN €)



VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO DAL SISTEMA CONI

Al fine di meglio rappresentare la realtà del Sistema CONI e delle sue componenti CONI Ente e Coni Servizi, di seguito sono riportati gli schemi di Valore Aggiunto delle due strutture e lo schema consolidato del Sistema CONI.

TABELLE DI SINTESI DEL VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO³ (dati in euro)

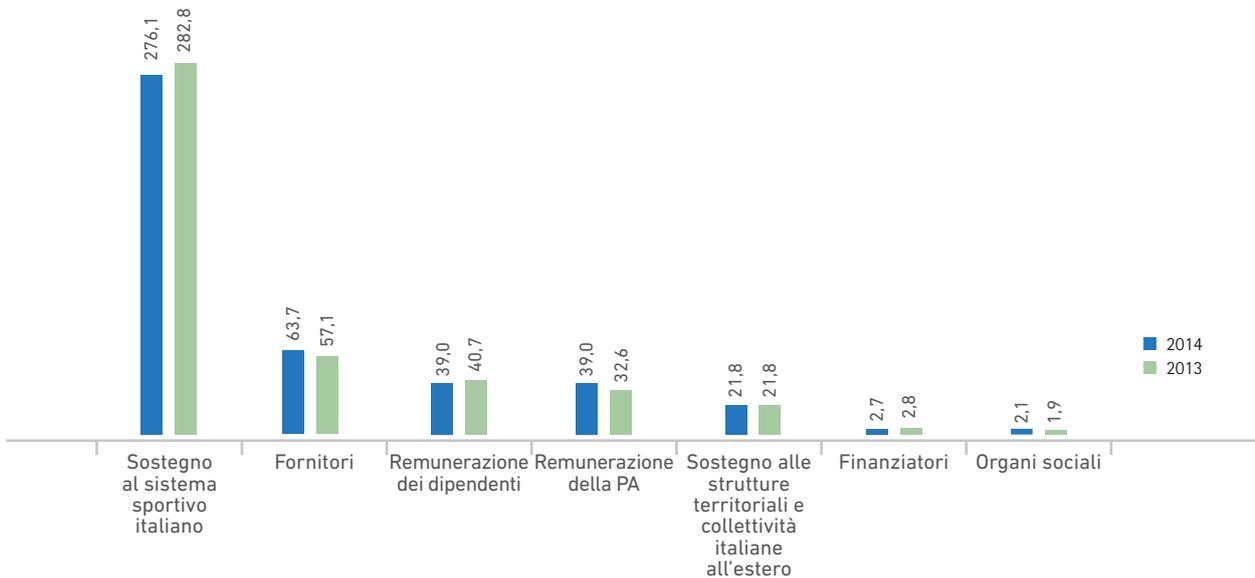
VALORE AGGIUNTO CONI	2014	2013
Valore aggiunto caratteristico	440.578.567	438.698.294
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	422.744.435	428.593.773
Ricavi Strutture territoriali	8.548.469	5.308.209
Altri ricavi	9.285.663	4.796.312
Valore economico distribuito agli stakeholder	438.091.587	434.587.384
Sostegno al Sistema Sportivo Italiano	276.097.200	282.777.190
Sostegno alle strutture territoriali e Collettività italiane all'estero	21.815.557	21.834.916
Fornitori	110.147.074	103.809.587
Organi sociali	1.674.269	1.327.845
Remunerazione della PA	28.344.537	24.817.057
Finanziatori	12.950	20.789
Valore economico trattenuto internamente	2.486.980	4.110.910
VALORE AGGIUNTO CONI SERVIZI	2014	2013
Valore aggiunto caratteristico	136.887.440	130.392.780
Ricavi da contratto di servizio	102.342.954	101.457.427
Altri ricavi	34.544.486	28.935.353
Valore economico distribuito agli stakeholder	108.727.409	106.595.891
Fornitori	55.929.839	54.795.611
Organi sociali	449.000	539.000
Remunerazione dei dipendenti	39.015.580	40.710.883
Remunerazione della PA	10.672.208	7.814.377
Finanziatori	2.660.782	2.736.020
Valore economico trattenuto internamente	28.160.031	23.796.889
VALORE AGGIUNTO SISTEMA CONI	2014	2013
Valore aggiunto caratteristico	475.123.053	467.633.647
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	422.744.435	428.593.773
Altri ricavi	52.378.618	39.039.874
Valore economico distribuito agli stakeholder	444.476.042	439.725.848
Sostegno al Sistema Sportivo Italiano	276.097.200	282.777.190
Sostegno alle strutture territoriali e Collettività italiane all'estero	21.815.557	21.834.916
Fornitori	63.733.959	57.147.771
Organi sociali	2.123.269	1.866.845
Remunerazione dei dipendenti	39.015.580	40.710.883
Remunerazione della PA*	39.016.745	32.631.434
Finanziatori	2.673.732	2.756.809
Valore economico trattenuto internamente	30.647.011	27.907.799

3) I prospetti di Valore Aggiunto di CONI e Coni Servizi S.p.A. sono stati redatti in conformità con quanto richiesto dalle linee guida del GRI; relativi valori sono stati determinati riclassificando i dati degli schemi di Conto economico dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2014 di CONI e di Coni Servizi S.p.A.

Il prospetto di Valore Aggiunto del Sistema CONI è invece redatto sulla base di un'aggregazione dei valori dei due bilanci di esercizio, al netto dei valori economici derivanti dai rapporti contrattuali tra CONI e Coni Servizi S.p.A. Nello specifico si fa riferimento al valore del contratto di servizio tra le due organizzazioni.

(*) La quota di IVA applicata sulle fatture passive emesse da Coni Servizi S.p.A. nei confronti del CONI rimane un costo a carico dell'Ente, non potendo lo stesso esercitare il diritto di detrazione, non essendo qualificabile come soggetto passivo d'imposta.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO DEL SISTEMA CONI - dati in euro/milioni



I commenti che seguono fanno riferimento al Valore Aggiunto del prospetto consolidato del Sistema CONI.

Il **valore aggiunto caratteristico** è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- *Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri*, che rappresentano circa l'89% del totale valore aggiunto caratteristico e si riferiscono ai contributi versati dallo Stato (articolati in due componenti: parte ordinaria e Prelievo Erariale Unificato - PREU), dagli Enti pubblici (contributi assegnati dal MIUR, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), i contributi del CIO e del COE ed altri contributi assegnati al CONI dalla Fondazione per la mutualità generale negli sport professionistici a squadre.

Il dato risulta essere tendenzialmente in linea con quello dello scorso anno (-1%).

- *Altri ricavi*, è la voce residuale che

assorbe tutte le altre poste positive del Sistema CONI e registra un considerevole aumento rispetto al 2013 (+34%), principalmente imputabile:

- per quanto riguarda CONI a: "Ricavi commerciali" da sfruttamento del marchio CONI (+57%), "Ricavi diversi" (+39%) e "Proventi straordinari" che registrano un forte aumento (circa + 2.300 €/000) principalmente connessi alla cancellazione di debiti non più dovuti e al rilascio di fondi per rischi e oneri futuri risultanti eccedenti;
- per quanto riguarda Coni Servizi a: "Ricavi Strutture Territoriali" (+61%), "Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" (+13%) e "Proventi straordinari" (circa + 2.500 €/000) principalmente imputabile alla plusvalenza relativa alla vendita di due immobili siti nei comuni di Mestre e Murano.

Il **valore economico distribuito agli stakeholder** è costituito, principalmente,

dalle seguenti voci:

- *Sostegno al sistema sportivo italiano*,

che ricomprende i contributi diretti erogati dal CONI in favore delle diverse Federazioni ed Associazioni Sportive. Rappresenta circa il 62% del Valore economico distribuito agli stakeholder e risulta tendenzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (-2%). Nella voce figurano: i contributi destinati alle "Federazioni Sportive" (244.282 €/000, -5%), i "Contributi assegnati alle Discipline Sportive Associate" per il loro funzionamento e per l'attività agonistica (3.445 €/000, +8%), i "Contributi agli Enti di Promozione Sportiva e Comitati di Promozione sportiva" (16.223 €/000, +8%), i "Contributi ai Gruppi Sportivi Militari, ai Corpi Civili dello Stato ed alle Associazioni Benemerite" (3.610 €/000, -5%) e gli investimenti nello "Sviluppo Impianti e Infrastrutture Sportive" (8.538 €/000, +58%).

- *Sostegno alle strutture territoriali e Collettività italiane all'estero*, per un totale pari a circa 22 milioni di

euro che ricomprende i "Costi per le strutture territoriali" sostenuti per la realizzazione di iniziative e progetti sviluppati su tutto il territorio (21.565 €/000, in linea con il 2013) e i contributi conferiti alle Collettività Italiane all'estero (250 €/000 -23%) per lo svolgimento di manifestazioni sportive in favore di bambini/ragazzi delle comunità italiane nei diversi paesi del mondo (Argentina, Venezuela, Stati Uniti, Svizzera, Canada e Brasile).

- *Fornitori*, che annovera le spese sostenute dal Sistema CONI durante l'esercizio 2014 pari a circa 64 milioni di euro (al netto del valore del contratto di servizio tra CONI e Coni Servizi che per il 2014 è stato pari a circa 102 milioni di euro e per il 2013 è stato pari a circa 101 milioni di euro) per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo, per godimento beni di terzi ed altri oneri diversi di gestione, quali, ad esempio: riviste ed agenzie. Nel periodo oggetto di rendicontazione si è riscontrato un leggero incremento delle spese sostenute (+14%)

principalmente imputabile all'acquisto di materiale sportivo nell'ambito dei progetti per la scuola primaria (Progetto Primaria "Sport di classe"), alle spese per l'organizzazione dell'evento "Centenario CONI" e ai costi sostenuti per la partecipazione ai Giochi Olimpici di Sochi.

- *Organi sociali*: che racchiude gli emolumenti ed i rimborsi ai componenti degli organi sociali, le spese di rappresentanza e gli oneri previdenziali. Si evidenzia un incremento rispetto al 2013 (+14%)
- *Remunerazione dei dipendenti*: che costituisce la quota di valore economico distribuita ai dipendenti, che afferiscono tutti esclusivamente a Coni Servizi S.p.A. Il prospetto evidenzia un lieve decremento rispetto al precedente esercizio (-4%) dovuto alla riduzione della forza media retribuita (-5 unità) e, corrispondentemente, una riduzione della forza lavoro puntuale impiegata (-9 unità: 26 uscite per esodi incentivati e uscite fisiologiche e 17 nuovi inserimenti).
- *Remunerazione della PA*: che

rappresenta la quota di valore economico (circa il 9%) distribuita allo Stato, sotto forma di imposte (dirette e indirette) e tasse versate, e ricomprende anche la quota retrocessa allo Stato, in virtù del Dlgs.95/2012 (spending review) e l'IVA indetraibile relativa al contratto di servizio. Il valore risulta incrementato rispetto allo scorso esercizio (+20%) a causa di una maggiore pressione fiscale e dell'aumento dell'importo dell'IVA relativo al contratto di Servizio.

- *Finanziatori*: ricomprende gli "Altri interessi ed oneri finanziari" versati dal Sistema CONI agli istituti di credito per la gestione della liquidità. Il valore è sostanzialmente in linea con il 2013 (-3%).

Il valore economico distribuito all'Ente:

rappresenta la parte di valore economico che il Sistema CONI non distribuisce agli stakeholder, ma trattiene internamente, sotto forma di accantonamenti e ammortamenti.

Il prospetto evidenzia un aumento di valore rispetto al precedente esercizio, frutto del risultato economico positivo di fine esercizio realizzato sia da CONI che da Coni Servizi.

UN ESEMPIO DI VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET: IL PARCO DEL FORO ITALICO

Il Parco del Foro italoico, oggi, vive una nuova epoca attraverso una vera e propria riqualificazione, mirata a valorizzarne e preservarne storia ed architettura. Al cuore del progetto, il miglioramento dell'offerta, che sia essa sportiva e culturale e un'ottimizzazione socio-ambientale che tocchi l'indotto economico con ricadute sociali ed occupazionali. Un approccio fondamentale, determinante per arginare il sotto-utilizzo di alcune

aree del Parco e che pertanto dovrà tener conto, prima di tutto, di un

allargamento dell'utenza, nel rispetto dei caratteri progettuali originali.



Il Parco del Foro Italoico nasce negli anni '20, ad opera dell'architetto Enrico Del Debbio. Alla base, il concetto di aggregazione, in quella che ad oggi resta una location ineguagliabile, concepita per accogliere tutto ciò che è sport, a servizio della comunità.

Impianto/Struttura	Frequentatori*	Eventi
Stadio Olimpico	2.800.000	Campionato di calcio; Golden Gala; RBS 6 Nations; Concerti; Convention; Eventi Aziendali.
Complesso del Tennis	1.250.000	Internazionali BNL d'Italia; Swath FIVB World Tour; Manifestazioni Sportive; Attività di intrattenimento.
Stadio dei Marmi	250.000	Attività Istituzionali FIDAL/IUSM; Manifestazioni Sportive; Concerti; Spettacoli/Eventi Corporate.
Complesso delle Piscine	370.000	Internazionali di Nuoto-Settecolli; Attività Istituzionali FIN; Spettacoli/Eventi di Intrattenimento.
Stadio della Farnesina	150.000	Attività Istituzionali FIDAL/IUSM; Manifestazioni Sportive.
Aree verdi e giardini PFI	200.000	Eventi aziendali e manifestazioni sportive e di intrattenimento.
Sala delle Armi	50.000	Eventi Aziendali; Convention; Manifestazioni Sportive.

* stima Coni Servizi – Anno 2014

Il portfolio di eventi del Parco del Foro Italoico è già ampio ma aspira ad essere continuamente arricchito grazie a nuovi accordi con Federazioni Sportive Nazionali, Comitanti Organizzatori e Partner commerciali.

Nel 2014 sono state 130 le giornate di utilizzo di Stadio Olimpico e del Parco del Foro Italoico prevedendo un evento, in media, ogni 2-3 giorni.

Questi eventi vivono nel corso di tutto l'anno e coinvolgono pubblici disparati e discipline variegata.

Dal 2012, ad esempio, lo Stadio Olimpico

è sede delle gare casalinghe della Nazionale Italiana di Rugby durante gli appuntamenti nel più antico torneo di rugby internazionale, l'RBS Six Nations. L'evento è accolto con entusiasmo dal pubblico, che si riversa nel Parco per vivere questa disciplina ai più alti livelli, offrendo un'occasione unica nel panorama italiano. Momenti di convivialità sono invece ospitati durante l'evento collaterale "Terzo Tempo", allestito fuori dallo Stadio Olimpico, dove il pubblico può vivere momenti di intrattenimento, così come attività

sportive legate al mondo del rugby in prima persona.

Il 2014 ha visto il Parco accogliere gli appassionati in due occasioni: i match Italia-Scozia ed Italia-Inghilterra.

Un altro evento internazionale di grande rilievo, organizzato all'interno dello Stadio Olimpico, riguarda l'atletica leggera. È il Golden Gala di Roma, parte della IAAF Diamond League, circuito di meeting internazionali dedicati a questa disciplina. Un rinnovato

interesse permette l'organizzazione di un appuntamento annuale in grado di chiamare a raccolta migliaia di giovani appassionati, registrando intorno alle 50.000 presenze.

Dal 2013, Coni Servizi organizza gli Internazionali di Nuoto – Settecolli, in Joint Venture con la Federazione Italiana Nuoto. Il meeting si svolge in tre giorni di gare, tra sessioni mattutine e pomeridiane, all'interno del complesso del nuoto del Foro Italico - lo stesso impianto ad aver ospitato i Giochi Olimpici di Roma del 1960 ed i Mondiali di Nuoto del 2009.

Dagli inizi degli anni '90, anche lo Stadio Olimpico ha mostrato la sua versatilità, cominciando ad ospitare, oltre ai match di Serie A in casa di A.S. Roma e S.S. Lazio, l'Europa League, la Champions

League e la Tim Cup, anche concerti musicali e grandi eventi di altra natura. Una prima impostazione prevedeva un unico setting possibile, pensato per salvaguardare il manto erboso,



Il Parco del Foro Italico accoglie già 5 milioni di visitatori annui nei suoi impianti, ma l'investimento sugli asset a disposizione punta a renderlo il più importante e più frequentato polo, prima di tutto sportivo, ma anche culturale e di intrattenimento, della città di Roma.



penalizzando però la capienza agli eventi. Dal 1998, invece, gli spazi sono stati reinventati: il posizionamento del palco viene spostato in Tribuna Tevere, permettendo oltre 60.000 spettatori, di cui 25.000 sul parterre.

Ma lo Stadio Olimpico non è l'unica location di intrattenimento dell'estate romana: ad esso si affianca anche il Centrale Live, ospitato nell'omonimo Centrale del Tennis. L'arena, in grado di ospitare più di 6.000 spettatori, ha un'acustica perfetta che permette di godere di spettacoli di alto livello, sotto il cielo stellato della Città Eterna. L'offerta varia da teatro a musica, da concerti a cabaret. Un programma

che ogni anno si fa più ambizioso, a testimonianza dell'intento di fondo: creare un complesso sportivo, ricreativo e culturale nel cuore della città, in grado di soddisfare il più ampio range di target in termini di pubblico.

Per la realizzazione di attività così ambiziose, sarà necessario un forte impegno nello sviluppo di relazioni chiave con aziende Partner attuali e potenziali. I Proud Sponsor del CONI, infatti, permettono l'attivazione di progettualità su tutto il territorio, sostenendo non solo il Comitato Olimpico, ma la Squadra Olimpica e il sistema sportivo italiano al completo.

L'APPUNTAMENTO CON GLI INTERNAZIONALI BNL ITALIA

Nel panorama degli avvenimenti sportivi di rilevanza internazionale ospitati al Foro Italico non può certo mancare l'appuntamento con gli Internazionali BNL d'Italia. Il Torneo fa parte dei circuiti internazionali ATP Masters 1000 e WTA Premier; dal 2011 si svolge con la formula combined, in cui i giocatori e giocatrici si sfidano contemporaneamente sui numerosi campi, sia permanenti che allestiti per l'occasione, nelle venue del Foro Italico.

Un successo da record è stato quello ottenuto nel 2014 sotto molteplici punti di vista, uno fra tutti il numero di spettatori paganti (oltre 170mila).

Sempre più, diventa fondamentale la componente della Corporate Hospitality, servizio top studiato per Aziende e Privati che intendano partecipare ad un evento rilevante sia da un punto di vista sportivo, che di comunicazione. Gli Internazionali BNL d'Italia offrono infatti l'occasione di coniugare attività di public relation e business con l'emozione del migliore spettacolo tennistico, trasformando la permanenza nel Parco del Foro Italico in un momento unico.

Proprio la valorizzazione di servizi per le aziende si rivelerà chiave nel lungo periodo nel complessivo progetto di valorizzazione del Parco. Strumento valido al fine di rafforzare ed incrementare i rapporti di business, permette di generare nuove opportunità di contatto, gratificare i propri clienti e vivere con loro emozioni esclusive.

Anche nel caso degli Internazionali BNL d'Italia, la pianificazione non può non dare grande rilevanza alla componente di intrattenimento. Oltre alle attività legate allo svolgimento della manifestazione sportiva, quindi, il palinsesto si completa con un innovativo concept per le attività di entertainment notturno, in uno spazio concepito ad hoc dalla capienza di oltre 5.000 persone, curato sia nelle attrezzature tecniche audio e video di ultima generazione, ma anche e soprattutto nei contenuti artistici. Sport, quindi, ma profondamente legato allo svago.